

faranno solo in caso di necessità, ma anche questo è già nella logica del Masterplan, che immagina sul lungo periodo, non è che dica che tutto si fa in un momento solo».

Lo spostamento della strada provinciale “via Molinelli”

C'è poi un altro aspetto della vicenda che Pasin sottolinea: «In ogni caso, quali che siano i tempi di attuazione dei diversi “step”, l'espansione **richiederà di realizzare prima la “piastra”** per tutta l'area, che sarà poi man mano occupata piazzali all'aperto e magazzini che sono grandi come interi quartieri». Cioè: non si può pensare che venga urbanizzata un'area e poi in seguito un'altra: l'espansione sarà unica, gli “step” saranno limitati solo alla costruzione dei magazzini.

Tra l'altro – ricordano le diverse mappe nei documenti del Masterplan – **l'espansione dell'aeroporto richiede anche lo spostamento all'esterno dell'attuale strada provinciale** (la “via Molinelli” di Lonate Pozzolo), un elemento che appare poco compatibile con l'idea di procedere per step.

Leggi anche

- **Malpensa** – AeroportiLombardi: “Senza Masterplan sviluppo bloccato”
- **Malpensa** – Via libera all'espansione cargo di Malpensa, ma un passo alla volta. E solo se serve
- **Malpensa** – Ambientalisti e studiosi si appellano a Beppe Sala: “Salvi la brughiera da Milano Malpensa”
- **Gallarate** – Legambiente: “Malpensa cancella 45 ettari di brughiera, niente accordi al ribasso”
- **Malpensa** – I sindaci del Castanese a Palazzo Lombardia: “Malpensa cresca senza toccare la brughiera”
- **Somma Lombardo** – Masterplan, Bellaria: “I cittadini devono riacquistare fiducia verso Malpensa”
- **Somma Lombardo** – Malpensa 2035 e l'impatto sui territori, se ne parla in un convegno a Somma Lombardo

“Partiti disattenti e un territorio che accetta qualunque cosa”

«È chiaro che per il nostro territorio è una sconfitta, una sconfitta che si ripete, come già per la ferrovia» conclude Pasin. «Fossi nei sindaci lo ammetterei, a questo punto. Questo territorio sembra non saper più contribuire a un ragionamento sul tipo di sviluppo: comitati, associazioni, cittadini realizzano studi e documenti ma non c'è stata la necessaria attenzione da parte del Cuv: mi piacerebbe sapere chi ha letto una riga delle osservazioni presentate da associazioni, cittadini e comitati. Il Cuv non ha saputo coalizzare un fronte, a differenza di quanto avvenuto 25 anni fa, quando c'erano incontri pubblici e manifestazioni, in alcuni casi organizzate dagli stessi sindaci».

Scenari da anni Novanta ormai superati, dice Pasin, a fronte di un'accettazione mascherata. «Ogni volta che un progetto che Sea presenta un progetto, lo presenta agitando lo spauracchio che se non viene accettato l'aeroporto chiude. Ma non è così, l'abbiamo visto in questi anni. È un approccio arrogante, a cui fa fronte una scarsa attenzione da parte dei partiti, ormai tutti». Seppur indirettamente **Pasin non risparmia neppure il partito nelle cui file ha militato** in anni passati, il Pd «Guardiamo alla **nuova commissione Malpensa di Gallarate**. Se **si mette in commissione un rappresentante di Aeroporti Lombardi**, una realtà che dice sì a qualunque proposta arrivi da Sea su Malpensa, è **ovvio che c'è un certo tipo di approccio**».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

